



Settore Territorio
e Ambiente

Data
10/02/2025

Pagina
2

Il Direttore

Spett.le Comune di LENTATE SUL SEVESO
Alla c.a. Autorità Competente per la VAS
arch. Giovanni Corbetta

Autorità Procedente per la VAS
Geom. Walter Antonio De Bortoli

comune.lentatesulseveso@legalmail.it

Data
10/02/2025
7.4/2025/2

Pagina
1

Oggetto: procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante generale al PGT del Comune di Lentate sul Seveso. Contributo da acquisire entro il giorno 12.02.2025 ai fini della prima Conferenza di VAS

Nell'ambito del presente procedimento di VAS, valutata la documentazione messa a disposizione ai fini della prima Conferenza, che non identifica scelte territoriali precise e circostanziate, oltre ad alcune prime considerazioni contenute nella presente nota, si fornisce in allegato un "Documento di supporto ai Comuni", volto ad orientare le successive fasi di valutazione e la stessa redazione del Rapporto Ambientale.

Prime considerazioni

Il Comune dichiara che *"la revisione dello strumento urbanistico non intende perseguire un sostanziale ripensamento e una ri-pianificazione sostanziale delle previsioni di trasformazione e della disciplina conformativa dei suoli, propendendo dunque per un complessivo mantenimento dell'assetto urbanistico generale del territorio definito dalla pianificazione vigente, riguardando prevalentemente gli aspetti attuativi e normativi di Piano.."*(cfr. R.P. par 42, pag72).

Nel Rapporto Ambientale sono elencati gli obiettivi programmatici della variante generale di Pgt avviata che si elencano di seguito (cfr. R.P. pag. 72):

OB 1: Ridurre il consumo di suolo per l'adeguamento del PGT comunale alle soglie del PTCP adeguato alla Lr. 31/2014 e smi

OB 2: La riqualificazione e la rigenerazione delle aree e degli insediamenti non utilizzati o sottoutilizzati, migliorando il paesaggio urbano

OB 3: La dimensione del lavoro come volano dell'economia locale e sovralocale

OB4: Il miglioramento e la qualificazione del sistema dei servizi pubblici e di interesse generale e dei servizi ecosistemici

OB5: Il ripensamento dell'ambito dei Giovi, da elemento divisivo ad elemento inclusivo ed omogeneo

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it



Data

10/02/2025

Pagina

3

OB6: Migliorare le condizioni di attuabilità del Piano e creare un impianto normativo omogeneo

OB7: L'affinamento del grado di coerenza delle determinazioni di Piano con le previsioni prevalenti del PTCP della Provincia di Monza e Brianza

Ciò premesso, si evidenzia che il Rapporto Preliminare (Scoping) messo a disposizione restituisce una prima analisi del quadro di riferimento programmatico, e dell'analisi di contesto mettendo in evidenza gli elementi ritenuti più significativi del territorio comunale, facendo emergere sinteticamente le relative sensibilità e criticità, ai fini della definizione dello stesso ambito di influenza e dell'integrazione della dimensione ambientale all'interno del procedimento di Variante al PGT.

Circa la verifica preliminare della sostenibilità degli orientamenti di Piano rispetto agli obiettivi d'interesse territoriale definiti all'interno della programmazione provinciale, risulta che *".. non si evincono aspetti di non coerenza con gli obiettivi assunti dalla programmazione provinciale. Per gli orientamenti di Piano per i quali viene riconosciuta una "coerenza debole" con il sistema degli obiettivi sopra indicati dovranno essere adottate, in fase di definizione delle azioni di Piano, le più adeguate misure di promozione della qualità ambientale volte a innalzare il livello di coerenza complessivo della previsione"*.

Analogamente il Rapporto Preliminare restituisce una sostanziale coerenza con i criteri di sviluppo ambientale sostenibile definiti dal programma di azione Agenda 2030, nonché rispetto agli obiettivi di protezione e incremento della qualità ambientale assumibili per ciascuna delle componenti ambientali di indagine e un'incidenza prevalentemente positiva degli orientamenti di Piano.

Inoltre, al fine del monitoraggio degli effetti di piano, il Rapporto Preliminare contiene una sintetica check-list di indicatori, utilizzabile per la valutazione della sostenibilità del nuovo PGT.

Nel merito si ritiene utile richiamare l'importanza degli esiti del monitoraggio rispetto alla propedeutica determinazione degli obiettivi generali della Variante, alla stessa definizione degli obiettivi ambientali e delle azioni e previsioni di piano funzionali al loro conseguimento.

Con riferimento alla successiva fase di valutazione e, in particolare, alla stima dei potenziali effetti attesi sulle componenti ambientali si ricorda l'importanza della valutazione delle alternative di piano e, proprio a partire dagli esiti conseguiti, anche la necessità che la Variante al PGT declini e sviluppi opportunamente nell'ambito del sistema delle previsioni e della disciplina normativa le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali e potenziali effetti significativi sull'ambiente ovvero, a titolo esemplificativo, i seguenti temi: riduzione isole di calore, interventi di de-impermeabilizzazione, interventi di forestazione/imboschimento, rafforzamento/realizzazione di connessioni ecologiche, ecc.

Analogamente è importante che nell'ambito del Rapporto Ambientale vengano opportunamente descritte le misure previste in merito al monitoraggio, attraverso il ricorso ad un sistema di indicatori ben ponderato.



Data
10/02/2025

Pagina
4

Riguardo al sistema delle tutele del PTCP e della Rete Ecologica è opportuno richiamare la necessità che le previsioni del DdP (ambiti di trasformazione e rigenerazione), del PdR e del PdS, sebbene non direttamente comprese negli Ambiti di Interesse Provinciale (art. 34 Norme PTCP), nella Rete Verde di ricomposizione paesaggistica con valenza di rete ecologica (art. 31 Norme PTCP), negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art. 6 e 7 Norme PTCP) o, ancora, negli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Provinciale (REP) ma ad essi contigui, prendano in attenta considerazione gli aspetti riferiti alle relazioni di confine, introducendo criteri e modalità di attuazione in grado di qualificare gli interventi in termini di ricomposizione paesaggistica ed ecosistemica e di minimizzare gli impatti sul sistema ambientale nel suo complesso.

In ordine ai siti della Rete Natura 2000 rispetto ai quali le azioni e gli interventi della Variante al PGT possono avere incidenza, nel territorio comunale si rileva la presenza del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) 'IT2050002 Boschi delle Groane', che interessa il complesso delle aree libere naturali della porzione occidentale del comune di Lentate sul Seveso, di cui il Rapporto Preliminare restituisce adeguati riscontri.

Si ritiene utile, tuttavia, richiamare le disposizioni di cui alla DGR 29/03/2021 - n. IX/4488 e DGR 16/11/2022 - n. XI/5523, ricordando che è necessario che il Comune verifichi se le proprie previsioni urbanistiche (DdP, PdR, PdS) siano localizzate all'interno degli elementi della RER o possano determinare incidenza ed interferenza rispetto agli stessi elementi, qualora funzionali al mantenimento dell'integrità dei siti.

A titolo collaborativo si segnalano alcuni refusi riferiti al Comune di Varedo.



Data Pagina
10/02/2025 5

Riguardo agli aspetti geologici e di difesa del suolo precise indicazioni su tutti gli aggiornamenti necessari rispetto alla materia sono contenute nel “Documento di supporto ai Comuni” allegato al presente contributo.

Alla luce di quanto sopra descritto e in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento, si chiede di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo reso a partire dal Rapporto Preliminare messo a disposizione e, contestualmente, i contenuti dell'allegato “documento di supporto”. Lo stesso documento è funzionale anche agli adempimenti per la successiva valutazione di compatibilità al PTCP.

Distinti saluti.

*Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente
Ing. Fabio Fabbri*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati:

- “Documento di supporto ai Comuni”

Istruttoria:

arch. Giovanna Gagliardini g.gagliardini@provincia.mb.it

Servizio Parchi, paesaggio e sistemi verdi